



Martedì 1 Settembre 2015 - (ed. Nazionale) - pag. 5

## **IL SINDACATO CONAPO CHIAMA PALAZZO CHIGI**

# **Tra i pompieri monta la rabbia: «Pochi e malpagati, ora basta»**

**GUADAGNANO  
ANCHE 700 EURO IN  
MENO RISPETTO AI  
POLIZIOTTI, LA LORO  
ETÀ ANAGRAFICA  
VIAGGIA SUI 50 ANNI,  
TRA INFARTI  
PROFESSIONALI E  
DIFFICOLTÀ  
OPERATIVE: I VIGILI  
DEL FUOCO PRONTI A  
SCENDERE IN PIAZZA**

**di Paolo Buco Sensi**

**C**on quasi 4.000 operatori che mancano all'appello per via delle mancate assunzioni e dei tagli al comparto, con mezzi e strutture in molti casi obsoleti, con un'età media che viaggia sui 50 anni (una delle più alte al mondo) e stipendi inferiori, rispetto a polizia e carabinieri, anche di 700 euro mensili, i vigili del fuoco lanciano l'allarme in un'estate che ha fatto registrare un incremento del 120 % degli incendi rispetto allo scorso anno, oltre a un aumento delle devastazioni dovute al maltempo, alle alluvioni e alle conseguenze dell'abusivismo nei territori colpiti da dissesto idrogeologico. E all'orizzonte, adesso, la sfida del Giubileo che vedrà tantissimi pompieri impegnati nella capitale in compiti di sicurezza e soccorso pubblico. La denuncia arriva, in particolare, dal Conapo, uno dei sindacati autonomi maggiori. La scarsità di personale è il problema più grave: «Le prime limitazioni al turn over che hanno determinato la pesante carenza di organico - spiega il segretario generale del Conapo, Antonio Brizzi - risalgono a circa otto anni fa, quando il governo decise che ogni 10 vigili del fuoco che andavano in pensione se ne potevano assumere solo 2. Più recentemente si è passati a 5 ogni 10, ma non è bastato. Oggi mancano 3.854 vigili del fuoco operativi su un totale di 32.734, circa il 12%. Le 250 assunzioni previste per il Giubileo con il recente decreto Enti locali non andranno a colmare questo buco di organico, in quanto si tratta della anticipazione temporale di assunzioni già previste con il meccanismo del turnover dimezzato». Brizzi sottolinea anche la questione anagrafica: «L'aumento dell'età media

del personale operativo - dice - è un grave problema, causato dalle mancate assunzioni, dall'immersione in ruolo di operatori già in età avanzata e dall'innalzamento dei requisiti di accesso alla pensione. Ormai siamo sulla soglia dei 50 anni. Questo incide sulle capacità operative individuali, sui tempi di intervento, ma anche sugli infortuni sul lavoro, che non a caso stanno aumentando. Negli ultimi tempi tra i miei colleghi ci sono stati numerosi malori ed infarti professionali, ma non vediamo adeguate misure di prevenzione da parte del ministero dell'Interno». A fronte di tutto questo, denuncia il sindacato, «i vigili del fuoco sono retribuiti molto meno del personale di altri Corpi dello Stato, un divario che va dai 300 euro mensili, nelle qualifiche più basse, sino ad arrivare a circa 700 euro di differenza nei gradi più elevati. Non abbiamo i trattamenti pensionistici legati all'attività operativa che hanno gli altri Corpi dello Stato. Il personale vive questa cosa come una ingiustizia perpetrata da parte delle istituzioni, visto che il ministro Alfano continua a trattare diversamente i suoi due Corpi preposti alla sicurezza dei cittadini, la polizia e noi». I vigili del fuoco, dunque, sono sul piede di guerra e chiedono attraverso il Conapo «uno sblocco immediato del turn over, visto che cresce il numero degli interventi per disastri e calamità, ma anche il novero delle competenze: con la riforma della pubblica amministrazione, ad esempio, ci spetteranno funzioni ora assegnate al Corpo forestale». Ma per il sindacato guidato da Brizzi è anche arrivato il momento di «colmar, o almeno ridurre, la forte sperequazione retributiva che esiste tra i vigili del fuoco e gli appartenenti ad altri Corpi: se il premier Renzi continuerà a dimenticare il problema delle gravi ingiustizie retributive che i vigili del fuoco subiscono, pur correndo rischi analoghi, scenderemo in piazza. Il rischio, da evitare a tutti i costi, è quello di avere personale sempre più stanco e demotivato». L'autunno dei pompieri si preannuncia caldo.